

**REGIONE SICILIANA
ASP di AGRIGENTO**

CAPITOLATO SPECIALE

Gara in unione d'acquisto per l'affidamento in concessione di spazi pubblici dell'ASP di Agrigento e dell'ASP di Enna per il servizio di somministrazione bevande calde, fredde, snack e prodotti freschi, escluse quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, mediante l'installazione di batterie di distributori automatici per un periodo di 3 anni

Gara n. 5894488

NUMERO C.I.G., LOTTO 1: 6083671420

NUMERO C.I.G., LOTTO 2: 60836789E5

Metodo di scelta del contraente e Criterio di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 30 e seg. D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e degli artt. 73 lett. c) e 76, I e II comma del R.D. 23.05.1924 n. 827

ART. 1

OGGETTO DELLA GARA

La gara ha per oggetto la concessione, **in due lotti**, di spazi pubblici dell'ASP di Agrigento ó òlotto 1ö e dell'ASP di Enna ó òlotto 2ö per l'affidamento del servizio di somministrazione bevande calde, fredde, snack e prodotti freschi, escluse quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, mediante l'installazione di **öbatterie di distributori automaticiö** per un periodo di 3 anni.

Detti spazi pubblici sono riferiti a quelli di tutti i Presidi Ospedalieri e Territoriali in cui non è presente un locale bar aperto al pubblico. Pertanto, per l'ASP di Agrigento sono esclusi i PP.OO. di Agrigento, Sciacca e Licata dove risulta attivo un punto Bar e ristorazione. Per quanto attiene all'ASP di Enna le batterie di distributori automatici potranno essere installate in Presidi in cui è presente il servizio öbar/punto di ristoroö e/o in quelli in cui detto servizio potrà essere attivato nel tempo di validità del contratto conseguente all'aggiudicazione della presente gara.

Le batterie, composte da n. 1 distributore di bevande calde e n. 1 distributore di bevande fredde e di snack, per le quali si autorizza l'installazione sono complessivamente n. 55 per il lotto 1 ASP Agrigento e n. 32 per il lotto 2 ASP Enna e saranno dislocate come elenco allegato, sub lettera öAö.

Il numero delle batterie potrà subire variazioni in aumento e/o in diminuzione in ragione delle effettive esigenze che le Aziende Sanitarie dovessero riscontrare senza che l'aggiudicatario possa avere nulla a pretendere. Ogni eventuale variazione nel numero e nella dislocazione delle batterie di distributori dovrà essere debitamente autorizzato dalla Direzione Generale dell'ASP con motivato provvedimento.

Per ogni spazio idoneo all'allocazione degli impianti saranno predisposte, a cura del Settore Tecnico dell'Azienda, ove non presenti, le prese per energia elettrica e il relativo costo sarà a carico dell'aggiudicatario.

Per ogni area la Ditta dovrà predisporre delle schede di lavoro relative alle operazioni di carico dei beni di consumo consumati e la pulizia e sanificazione degli impianti.

ART. 2

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE DI BEVANDE E ALIMENTI VARI CON CONCESSIONE DEGLI SPAZI: MODALITA' E PERIODICITA'

La concessione degli spazi dell'ASP di Agrigento e relativa erogazione di energia elettrica per l'installazione di batterie di distributori automatici di bevande calde/fredde e snack per un periodo di 3 anni, deve comprendere le seguenti prestazioni, nonché tutte le operazioni necessarie per una pulizia a perfetta regola degli impianti installati.

I prodotti per il rifornimento delle batterie dovranno essere di prima qualità e, in ogni caso, conformi alle leggi e regolamenti sulla tutela igienico sanitaria degli alimenti. I prodotti alimentari preconfezionati posti in vendita attraverso i distributori automatici o semiautomatici devono rispettare le disposizioni contenute negli articoli 3 e 15 del D.L.vo 109/92 e successive modifiche ed integrazioni. Nello specifico per i prodotti deperibili l'alimento deve riportare ben visibile la data di confezionamento ed il termine minimo di conservazione o la data di scadenza.

Nel caso di distribuzione di bevande a preparazione estemporanea o ad erogazione istantanea, devono essere riportate sui distributori e per ciascun prodotto, in lingua italiana, chiaramente visibili e leggibili, le seguenti indicazioni: il nome o la ragione sociale e la sede dell'impresa responsabile della gestione dell'impianto.

Ogni variazione o adeguamento dei prodotti dovrà essere preventivamente concordata ed autorizzata dall'Ente appaltante, che si riserva di effettuare gli opportuni controlli e verifiche.

Il rifornimento deve avvenire almeno 2 volte al giorno, ove riscontrata la carenza di prodotti.

L'aggiudicatario non potrà porre obiezione alcuna né avere nulla a pretendere nell'ipotesi di installazione (debitamente autorizzata dai competenti Uffici dell'ASP) di macchinette di caffè in cialde e/o per l'utilizzo di moka all'interno delle Unità Operative dei Presidi Ospedalieri e Territoriali delle Aziende Sanitarie.

La pulizia degli impianti deve avvenire almeno 2 volte al giorno, così come la pulizia degli spazi ospitanti detti impianti. A tal proposito è fatto obbligo alla Ditta, provvedere alla sistemazione di appositi recipienti portarifiuti assicurando le buone condizioni igieniche di questi ultimi e garantendo il loro svuotamento giornaliero nonché, ove necessario, la sostituzione. La ditta affidataria, dovrà, inoltre, garantire la pulizia periodica dei locali ove i distributori sono allocati nonché l'imbiancamento delle pareti attigue agli stessi distributori tutte le volte in cui se ne ravvisi la necessità. È obbligo della Ditta anche la previsione della sanificazione periodica degli impianti.

L'acqua sfusa utilizzata per il rifornimento dei distributori delle bevande calde deve essere acqua filtrata potabile priva di residui. Devono essere indicate le caratteristiche qualitative dell'acqua di rifornimento e le modalità di rifornimento e di pulizia dei serbatoi di essa. Periodicamente questa Azienda potrà effettuare per il tramite delle Direzioni Sanitarie di Presidio, verifiche della stessa, onde assicurare la qualità della stessa.

Il personale che effettua il rifornimento dei distributori o che venga in contatto con le sostanze alimentari poste in distribuzione, anche in confezioni chiuse, dovrà essere in regola con quanto disposto dal Decreto Regionale 31 agosto 2007 e successive modifiche ed integrazioni.

I distributori automatici, che dovranno garantire l'erogazione delle bevande e degli alimenti dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- avere una certificazione di classe energetica non inferiore ad A++;
- avere una gettoniera che eroga il resto e che indica in maniera chiara le pezzature che sono accettate;
- essere di facile pulizia e disinfettabili, sia all'interno che all'esterno, tali da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti;
- essere sollevati dal pavimento in modo da permettere una corretta pulizia del pavimento sottostante ed adiacente che dovrà peraltro essere garantita dalla Ditta concessionaria medesima;
- avere il dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni;
- fornire chiare indicazioni sul prodotto offerto e sul prezzo;
- riportare una targhetta con il nominativo e la ragione sociale della ditta affidataria e il suo recapito nonché il nominativo del referente a cui rivolgersi in caso di urgenza;
- essere dotate di apposita targhetta con il nominativo ed il numero di telefono dell'operatore referente della ditta aggiudicataria;

- avere tutte le caratteristiche tecniche e le omologazioni/certificati previsti dalle vigenti disposizioni in materia di igiene e di sicurezza (per esempio il certificato di omologazione sanitaria che dovrà essere esibito dalla ditta concessionaria all'atto dell'installazione dei distributori);

L'impresa concorrente dovrà comprovare il rispetto dei parametri innanzi indicati allegando le schede tecniche dei distributori rilasciate dai rispettivi produttori. Qualora le schede tecniche prodotte evidenziassero delle caratteristiche non aderenti a quanto sopra illustrato o non sufficientemente chiare, la Stazione Appaltante potrà chiedere chiarimenti all'offerente. Qualora, dopo l'approfondimento, la Ditta non integri, o non chiarisca, le schede tecniche carenti, la Stazione appaltante provvederà all'esclusione dell'offerta.

Al termine del contratto la ditta concessionaria dovrà asportare a proprie spese e senza onere alcuno per l'ASP di Agrigento le proprie apparecchiature e provvedere ai necessari ripristini entro il termine di 20 (venti) giorni dalla scadenza. L'ASP si assume l'impegno di fornire l'energia elettrica necessaria per il funzionamento dei distributori con l'obbligo in capo alla ditta aggiudicataria di installare per ogni batteria di distributori appositi contatori di misurazione dell'energia elettrica tarati e certificati a norma di legge. Inoltre, la ditta dovrà installare interruttori magnetotermici differenziali da 0,03A a protezione sia delle linee che delle macchine. Detti interruttori di protezione dovranno essere di ultima generazione, inseriti in apposti centralini di protezione, a norma CEI e collegati a regola dell'arte.

L'UOC Servizio Tecnico avrà cura di rilevare i consumi su base trimestrale per la successiva contabilizzazione e comunicazione alla ditta aggiudicataria.

ART. 3

PRODOTTI PER LA PULIZIA DEGLI IMPIANTI E DEGLI SPAZI

La ditta deve provvedere alla pulizia con prodotti di detersione, sanificazione e disinfezione specifici.

I detersivi ed in genere tutti i materiali usati dovranno essere di ottima qualità cioè tali da non danneggiare in alcun modo le persone, gli immobili e gli arredi. Tutti i prodotti chimici utilizzati nell'espletamento del servizio dovranno essere rispondenti alla normativa vigente per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità e biodegradabilità e modalità d'uso.

Tutti i prodotti impiegati devono essere conservati in contenitori muniti di etichettatura che contenga informazioni sufficienti per poter identificare i componenti, le avvertenze e la tossicità.

La Direzione Sanitaria si riserva la facoltà di disporre la modifica dei prodotti usati a seguito di innovazioni o/e altre necessità.

La Ditta aggiudicataria, nell'espletamento del servizio, dovrà utilizzare prodotti ed impiegare attrezzature e macchine proprie.

La ditta aggiudicataria dovrà consegnare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto all'uopo nominato dall'ASP di Agrigento, contestualmente all'inizio del servizio, una copia del proprio manuale di autocontrollo della qualità redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema di H.A.C.C.P (analisi dei rischi e di controllo dei punti critici) previsto specificamente dal D.Lgs. n.193/07.

ART. 4

INTERVENTI URGENTI DI PULIZIA

La Ditta concessionaria deve strutturare la turnazione del personale in modo da garantire la presenza nei PP.OO. e Territoriali di un operatore capace ad assicurare piccoli interventi tempestivi di carico dei prodotti esauriti e/o di pulizia di urgenza che dovessero rendersi necessari anche su disposizione della Direzione Sanitaria del Presidio interessato. A tal proposito deve essere indicato il nome del dipendente addetto e un numero telefonico di riferimento.

ART. 5

ONERI A CARICO dell'AGGIUDICATARIO

- 1) RIMBORSO ENERGIA ELETTRICA:** il rimborso del costo dell'energia elettrica verrà calcolato su base trimestrale a cura dell'UOC Servizio Tecnico mediante la lettura dei contatori appositamente installati per ogni batteria o multiplo di batteria, tenuto conto del costo medio per kWh di energia elettrica rilevato dalla società di distribuzione.
- 2) SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMPIANTI E DEGLI SPAZI:** come sopra descritto.

ART. 6

DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione del servizio è di 3 anni.

In ogni caso, l'impresa aggiudicataria, su richiesta dell'Azienda, avrà l'obbligo di continuare il servizio alle condizioni economiche convenute, fino a quando l'Azienda stessa non avrà provveduto a stipulare un nuovo contratto.

ART. 7

AMMONTARE CONCESSIONE

Importo annuo complessivo a base d'asta a carico dei partecipanti per la concessione del servizio di erogazione con l'affidamento degli spazi è pari ad € 800,00, oltre IVA, per batteria.

Consegue, quindi:

LOTTO 1 ó ASP Agrigento

800,00 x n. 55 batterie = € 44.000,00, oltre IVA, per anno, con offerte in aumento.

Importo complessivo a base d'asta per tutta la durata del contratto di tre anni a carico dei partecipanti, complessivi € 132.000,00, IVA esclusa, con offerte in aumento.

LOTTO 2 ó ASP Enna

800,00 x n. 32 batterie = € 25.600,00, oltre IVA, per anno, con offerte in aumento.

Importo complessivo a base d'asta per tutta la durata del contratto di tre anni a carico dei partecipanti, complessivi € 76.800,00, IVA esclusa, con offerte in aumento.

Non deve essere presentata offerta per **il rimborso del costo dell'energia elettrica** che verrà calcolato su base trimestrale a cura dell'UOC Servizio Tecnico dell'ASP mediante la lettura dei contatori appositamente installati per ogni batteria o multiplo di batteria, tenuto conto del costo medio per kWh di energia elettrica rilevato dalla società di distribuzione. Detto rimborso sarà contabilizzato e comunicato alla ditta aggiudicataria con le modalità all'opo stabilite dall'UOC Servizio Economico Finanziario.

Il mancato e/o tardivo pagamento degli oneri dovuti a titolo di rimborso del costo dell'energia elettrica determinerà ipso iure la risoluzione anticipata del contratto con le modalità indicate al successivo art. 19.

ART. 8

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i seguenti soggetti purché iscritti nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per la somministrazione di alimenti e bevande con distributori automatici.

Capacità Economica: le ditte partecipanti devono produrre almeno due idonee dichiarazioni bancarie attestanti il possesso, di mezzi economici adeguati e la precisazione che la ditta medesima ha fatto sempre fronte ai propri

impegni. Tale requisito è comprovato con dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della L. 01 settembre 1993 n. 385. Se la ditta offerente si trova per giustificati motivi nell'impossibilità a presentare le referenze richieste, si applicherà l'art. 41, comma 3, del D.Lgs. 163/06.

Capacità tecnica: le ditte partecipanti devono presentare l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 42 del D. Lgs. n. 163/06). L'elenco dovrà distinguere i destinatari tra amministrazioni o enti pubblici e Privati. In caso di raggruppamento di imprese (da costituire o già costituito), l'elenco deve essere presentato da tutti i soggetti del raggruppamento. Nel caso in cui intenda concorrere alla gara un'A.T.I., la somma del volume di affari al netto dell'IVA dell'impresa capogruppo mandataria e delle le imprese mandanti dovrà raggiungere la soglia di cui alla base d'asta per ciascun lotto di partecipazione della presente procedura; in ogni caso, tale requisito deve essere posseduto nelle seguenti misure minime: l'impresa capogruppo mandataria dovrà possedere non meno del 60% del volume di affari al netto dell'IVA;

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, tra imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano, per la disciplina, le disposizioni di cui al successivo articolo del C.S.A.;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico, ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

ART. 9

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA

La costituzione e le modalità di partecipazione dei raggruppamenti temporanei di imprese sono disciplinate dall'art. 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Per tali finalità, si precisa che tutte le obbligazioni discendenti dall'oggetto dell'appalto sono da considerare prestazione principale.

Nell'offerta devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

È fatto divieto alle Imprese concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla stessa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. Questi ultimi non possono partecipare in qualsiasi altra forma, pena esclusione, alla presente gara.

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà di cui al comma 8 del richiamato art. 37 del Codice degli Appalti, (A.T.I e Consorzi non ancora costituiti), le imprese riunite dovranno espressamente dichiarare in sede di gara, l'impegno di conferire, dopo l'eventuale aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di esse e qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Tale dichiarazione e l'offerta congiunta devono essere sottoscritte da tutte le imprese riunite e devono specificare le parti di fornitura che saranno eseguite da ciascuna. L'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo, deve avvenire entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

L'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese, redatto in conformità all'art. 37 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, deve contenere:

- a) l'elenco delle imprese che aderiscono al raggruppamento;

- b) l'estratto dei verbali dei consigli di amministrazione o equivalenti organi deliberanti di ciascuna impresa in cui è approvata la partecipazione al raggruppamento temporaneo;
- c) l'oggetto e lo scopo del raggruppamento, che, nel caso di specie, è costituito dalla partecipazione alla gara disciplinata dal presente capitolato;
- d) l'indicazione dell'impresa capogruppo;
- e) l'irrevocabilità e gratuità del mandato;
- f) che la revoca del mandato per giusta causa non ha effetto nei confronti dell'Azienda Ospedaliera;
- g) che la presentazione dell'offerta determina per le imprese la responsabilità solidale nei confronti dell'Azienda Ospedaliera;
- h) che all'impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle imprese mandanti nei confronti dell'ASP per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo e fino all'estinzione di ogni rapporto previsto e conseguente al presente capitolato, fatto salvo il diritto dell'ASP di far valere le responsabilità facenti capo alle imprese mandanti;
- i) la suddivisione per quota dell'appalto tra le imprese associate;
- l) che lo scioglimento del raggruppamento temporaneo di imprese, in caso di aggiudicazione dell'appalto, è subordinato all'estinzione di tutti gli obblighi e garanzie previste dal presente capitolato.

ART. 10

AVVALIMENTO

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 49 del D.Lgs 163/2006, il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 ó può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici e/o economici, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tal fine ed in conformità all'articolo 49, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, il concorrente dovrà produrre:

- a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui ci si intende avvalere e dell'impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'ASP a mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. n. 163/2006, né si trova in una delle situazioni di cui al medesimo articolo 34, comma 2, con una delle altre imprese che partecipano alla presente gara;
- e) copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5, del D. Lgs. 163/2006 (obblighi previsti dalla normativa antimafia).

La predetta documentazione dovrà essere allegata insieme alla documentazione di gara.

L'ASP, e per essa la Commissione di gara, si riserva la facoltà, ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs.163/2006, di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procederà all'esclusione del concorrente e all'escussione della cauzione provvisoria oltre agli ulteriori adempimenti di cui all'art. 49, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

Si precisa, inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso, ai sensi dell'art. 49, comma 8 del D. Lgs. 163/2006, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 49, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, la partecipazione contemporanea dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- è ammesso che il concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito, ai sensi dell'art. 49, comma 6, D.Lgs. 163/2006.

Al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, non è ammessa l'utilizzazione dei requisiti tecnici e/o economici mediante avvalimento tra due o più imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara.

ART. 11

CONCORRENZA SLEALE

Sono esclusi dalla gara i raggruppamenti temporanei di imprese che di fatto costituiscono, con la creazione di cartelli, elusione della libera concorrenza. Nell'eventualità ricorra tale ultima fattispecie, i relativi atti sono trasmessi all'Autorità che vigila sulla libera concorrenza.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile, ovvero esista un intreccio di partecipazioni o di organi amministrativi che lascino sussistere la teorica possibilità di reciproca conoscenza dei contenuti delle offerte.

ART. 12

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le ditte interessate dovranno far pervenire l'offerta, per mezzo del servizio delle Poste Italiane o di Agenzia di recapito autorizzato o direttamente all'Ufficio protocollo (aperto tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00), **entro il termine perentorio stabilito per la presentazione dell'offerta stessa.**

Per termine di presentazione dell'offerta deve intendersi quello di effettivo ricevimento del plico da parte dell'Azienda, a nulla rilevando la data di spedizione che risulti sul plico stesso.

L'invio dei plichi contenenti l'offerta rimane a totale rischio e spese delle offerenti, restando esclusa ogni e qualsivoglia responsabilità dell'azienda in caso di mancato recapito o in caso di arrivo dopo il termine indicato.

I plichi pervenuti dopo il termine previsto saranno considerati irricevibili e come non pervenuti; non saranno aperti e saranno restituiti al mittente.

Le offerte dovranno essere indirizzate alla AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO SERVIZIO PROVVEDITORATO ó Viale della Vittoria 321 - 92100 Agrigento, in plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e recante, sugli stessi, la firma del legale rappresentante o procuratore dell'impresa offerente (in caso di raggruppamento di imprese, del legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria o designata come tale).

Sul plico dovrà essere indicata la ragione sociale dell'impresa (in caso di raggruppamento di imprese, dell'impresa mandataria o designata come tale), nonché la dicitura: **“Gara consorziata per la concessione di spazi pubblici dell'ASP di Agrigento e dell'ASP di Enna per l'affidamento del servizio di somministrazione bevande calde, fredde, snack e prodotti freschi, escluse quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, mediante l'installazione di batterie di distributori automatici per un periodo di 3 anni”.**

La mancata presentazione dell'offerta entro i termini o senza l'osservanza delle modalità di presentazione di cui al precedente comma determina l'esclusione dalla gara.

Il suindicato plico deve contenere le seguenti ulteriori buste, predisposte con le stesse modalità previste per il plico principale e recanti, in ragione del contenuto, rispettivamente la dicitura:

a) Busta A - Documentazione amministrativa.

b) Busta B - Documentazione Tecnica

c) Busta C - Offerta economica

La presentazione del plico e delle buste senza l'osservanza delle predette modalità determina l'esclusione dalla gara. Tutta la documentazione costituente l'offerta deve essere redatta, a pena di esclusione dalla gara, in lingua italiana.

Alle operazioni di gara potrà partecipare chiunque vi abbia interesse. Avrà diritto alla parola e fare verbalizzare eventuali osservazioni il legale rappresentante della ditta o un suo incaricato, purché munito di apposita specifica procura o delega.

Le ditte interessate potranno far pervenire le proprie offerte, a mano o a mezzo servizio postale anche non statale, entro le ore 10,00 del giorno 03.02.2015.

La ricezione del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non giunga a destinazione nel termine stabilito. In caso di contestazioni, faranno fede la data e l'ora di arrivo apposti sul plico stesso **dall'Ufficio Protocollo dell'ASP di Agrigento**, al quale, esclusivamente, deve essere consegnato il plico stesso, tutti i giorni settimanali, esclusi il sabato, la domenica e tutti i giorni festivi.

NELLA BUSTA - A - Documentazione Amministrativa devono essere inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con la quale l'impresa o società regolarmente costituita attesti:

- a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, ovvero nel registro professionale del paese di residenza, per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara. Tale dichiarazione dovrà contenere, la precisa indicazione del numero di iscrizione, l'assetto societario (indicazione del Titolare e/o legali rappresentanti della ditta), nonché l'attestazione che l'attività esercitata comprenda quella oggetto della presente gara. La suddetta dichiarazione può essere sostituita dal certificato rilasciato dalla Camera di Commercio. Per le imprese appartenenti a Stati membri non residenti in Italia, valgono le prescrizioni contenute nell'art. 39 del D.Lgs n 163/06;
- b) il numero di codice fiscale/partita IVA ed il domicilio fiscale della ditta, fornendo in allegato l'indicazione delle Amministrazioni certificanti competenti per territorio con relativo indirizzo e telefono (Agenzia Entrate, Camera di Commercio, Tribunale sezione fallimentare, Tribunale sezione cancelleria, Ufficio provinciale del lavoro per verifica ex L. 68/99, INPS e INAIL);
- c) il numero identificativo di gara ed il codice CIG di riferimento per il lotto di partecipazione, allegando la ricevuta del versamento del contributo previsto dall'art. 1, comma 67, della legge 23.12.2005, n. 266 e dalla Deliberazione del 21.12.2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, dell'importo corrispondente all'importo quinquennale di partecipazione ed indicato nella tabella di cui all'art. 1 del presente disciplinare; per le modalità del versamento consultare il sito internet www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html; la ricevuta del versamento va presentata in originale o in copia corredata da copia del documento di identità del rappresentante legale della ditta;
- d) che, nei confronti del concorrente, non sussistono le condizioni ostative previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, e precisamente:
 - che il concorrente non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - che nei confronti del concorrente non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. n. 1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 L. n. 575/65 e s.m.i. Tale dichiarazione deve riguardare: il titolare o il direttore tecnico se si tratta di imprese individuale, i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di

- maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società¹;
- che non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata¹;
 - di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17, della legge n. 55/90; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non ha commesso grave, negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stessa stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'Amministrazione aggiudicataria;
 - che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto al pagamento al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - che nei confronti del concorrente non risulta, ai sensi del comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione Italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - che nei confronti del concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art 9 comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 231/01 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - che non sussistono le cause ostative di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
 - che, in riferimento ai soggetti indicati dall'art. 38, c.1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, non sussistono le cause ostative di cui alle lettere medesime *(Tale dichiarazione non va resa nel caso in cui viene resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, direttamente dai soggetti indicati nella nota n. 1)*;
 - e) che non si trova in una delle condizioni ostative previste dalla Legge 19/03/90 n.° 55 e successive modifiche ed integrazioni;
 - f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art 17 della legge n. 68/99;
 - g) di avere preso visione di tutte le condizioni generali e particolari, che possono influire sulla determinazione del prezzo e sulla esecuzione della fornitura e di giudicare, quindi, il prezzo offerto remunerativo;
 - h) che quanto offerto rientra nell'attuale programma di produzione della ditta costruttrice, è di nuova produzione e di ultima generazione, ed è costruito a perfetta regola d'arte ai sensi delle norme vigenti, corrisponde a tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e prevenzione infortuni;

- i) che l'offerta tiene conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni di legge in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza, in vigore nel luogo dove deve essere espletato la fornitura;
- j) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 20.11.2008, n. 15, come modificato dall'art. 28 della L.R. 14.05.2009, n. 6, ad indicare, in caso di aggiudicazione, un numero di conto corrente unico sul quale la stazione appaltante fa confluire tutti i pagamenti relativi all'appalto e di avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti per le retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile, e di essere consapevole che il mancato rispetto dell'obbligo di cui sopra comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale;
- k) di impegnarsi in caso di aggiudicazione ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi di cui alla legge 136/2010 e D.L.187/2010, pena la nullità assoluta del contratto;
- l) di essere a conoscenza che si procederà, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. 15/2008, alla risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, e, quindi, di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare ogni eventuale evento di cui sopra che si dovesse verificare nel corso del rapporto contrattuale, e di essere consapevole che il mancato rispetto dell'obbligo di cui sopra comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale;
- m) di impegnarsi, pena il recesso dal contratto, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, di cui all'art. 8 del Programma Quadro "Sicurezza e Legalità per lo Sviluppo della Regione Siciliana";
- n) di applicare e rispettare integralmente il CCNL, e gli eventuali contratti integrativi locali, le disposizioni del ministero del lavoro e le relative tabelle costo orario relative al trattamento economico dei dipendenti;
- o) che la propria offerta, avente una validità di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione, si intende, trascorsi i suddetti 180 giorni, tacitamente prorogata nella sua validità se la medesima ditta offerente non provvederà formalmente e per iscritto alla revoca;
- p) che tutte le comunicazioni inerenti il presente appalto dovranno essere effettuate al **Telefono** _____ e al **fax** _____, e che le comunicazioni fatte a tale recapito di fax, con relativa ricevuta attestante la ricezione, avranno valore di notifica a tutti gli effetti;
- q) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali forniti dal concorrente, saranno raccolti da questa Azienda, e trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura di gara. Il conferimento di tali dati si rende necessario per la valutazione dei requisiti d'ammissione alla presente gara;
- r) individuare nella persona del Sig. _____ il contraente responsabile della Ditta in caso di aggiudicazione;
- s) individuare nella persona del Sig. _____ il responsabile dell'espletamento del servizio, reperibile 24 ore su 24;
- t) di garantire l'esecuzione del servizio entro i termini indicati nel presente C.S.A.;
- u) di essersi recati sul posto dove deve essere espletato il servizio di installazione di distributori automatici di bevande e snack e i servizi aggiuntivi e di aver preso conoscenza delle condizioni dei locali ove i detti distributori automatici dovranno essere installati e di essere edotti di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerenti i locali stessi, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla scelta delle soluzioni tecniche proposte e sulla determinazione dei relativi prezzi, sulla cui base è quantificata l'offerta economica.

In virtù della dichiarazione di cui al superiore punto u) la Ditta stessa non potrà sollevare nessuna obiezione per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento del servizio di affidamento degli spazi per l'installazione di distributori automatici di cui sopra e dei servizi aggiuntivi in relazione ad una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo alla ubicazione, articolazione, specifica destinazione ed altre caratteristiche in genere dei locali da pulire. A tal fine le ditte interessate potranno visionare i locali in argomento, rivolgendosi alla Direzione Sanitaria dell'Azienda previo appuntamento telefonico.

Ai sensi del terzo comma dell'art. 38 del D. Lgs. 28 dicembre 2000, n°.445, detta dichiarazione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Nota ¹: (L'assenza delle situazioni previste dall'art. 38, c. 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006, deve riguardare:

- il titolare o il Direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

L'assenza delle situazioni previste dalla lettera c) dell'art. 38, c.1 D. Lgs. 163/2006, riguarda oltre i soggetti sopra indicati, altresì i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Tale dichiarazione può essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico per conoscenza, ai sensi dell'art. 47, comma 2, D.P.R. n. 445/2000, in riferimento ai soggetti sopra indicati).

(2) Documento probante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% dell'importo complessivo posto a base d'asta **del/i lotto/i** di partecipazione (IVA esclusa) indicato nell'art. 1 del presente disciplinare, in una delle forme indicate dall'art. 75 del D.Lgs 163/06. Si precisa che la cauzione provvisoria è elemento essenziale dell'offerta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 75 comma 1 e 4 e 46, c. 1-bis del Codice. Conseguentemente l'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria, così come prevista dal Codice, sarà esclusa. Tale deposito cauzionale è destinato a coprire l'eventuale danno derivante dalla mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolato automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo da parte dell'aggiudicatario. La fidejussione, attraverso la quale può essere costituita detta cauzione provvisoria, dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art 1957 comma 2 del Codice Civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;
- una validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- l'impegno del fideiussore a rinnovare la garanzia per pari periodo, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

La fidejussione di cui sopra in caso di raggruppamento di imprese, è presentata dalla mandataria in nome e per conto di tutte le mandanti partecipanti al raggruppamento.

In caso di possesso di certificazione ISO 9000, l'importo può essere ridotto del 50%; la ditta dovrà, in tale caso produrre dichiarazione attestante il possesso della conformità alle norme europee serie UNI EN ISO 9000 e copie fotostatiche di documenti e/o atti comprovanti il suo possesso. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (da costituire o già costituito), la dichiarazione va resa da parte di tutte le imprese che partecipano al raggruppamento stesso. Le cauzioni delle ditte non aggiudicatarie saranno restituite dopo la chiusura delle procedure di aggiudicazione, ai sensi dell'art 75 comma 9 del D.Lgs sopra citato.

(3). L'impegno di un fideiussore, a rilasciare garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, **pena esclusione**.

(4). Capacità economica e finanziaria: la ditta partecipante deve produrre almeno due idonee dichiarazioni bancarie attestanti il possesso, di mezzi economici adeguati e la precisazione che la ditta medesima ha fatto sempre fronte ai propri impegni. Tale requisito è comprovato con dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della L. 01 settembre 1993 n. 385. Se la ditta offerente si trova per giustificati motivi nell'impossibilità a presentare le referenze richieste, si applicherà l'art. 41, comma 3, del D.Lgs. 163/06.

(5). Dichiarazione concernente la capacità tecnica, attestante l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 42 del D. Lgs. n. 163/06). L'elenco dovrà distinguere i destinatari tra amministrazioni o enti pubblici e Privati. In caso di raggruppamento di imprese (da costituire o già costituito), l'elenco deve essere presentato da tutti i soggetti del raggruppamento. Tale requisito è comprovato:

- per le forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti pubblici con certificati rilasciati o visti dalle Amministrazioni o Enti stessi;
- per le forniture effettuate a Privati con dichiarazioni rilasciate dagli stessi o in mancanza dagli stessi concorrenti.

(6) COPIA DEL PRESENTE CAPITOLATO D'ONERI, timbrato e firmato per accettazione sull'ultima pagina, pena l'esclusione, ai fini della specifica approvazione delle clausole onerose, ai sensi dell'art. 1341 c.c.;

(7). Copia del PassOE, da reperire sul sito della AVCP (<https://ww2.avcp.it/idp-sig/>).

L'assenza anche di uno solo dei requisiti e/o documenti di cui ai superiori punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 determina l'esclusione dalla gara.

L'Amministrazione può invitare le imprese concorrenti a fornire tutti i necessari chiarimenti ed integrazioni in merito alle dichiarazioni e documentazioni presentate.

In caso di aggiudicazione, ovvero in tutti gli altri casi ritenuti opportuni dall'Amministrazione aggiudicataria, a norma dell'art. 21, commi 2 e 3, della L.R. 30.4.1991 n. 10, l'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare quanto dichiarato anche tramite documenti già in possesso della stessa Amministrazione. Il concorrente aggiudicatario è comunque tenuto a presentare quanto altro l'Amministrazione replicherà di richiedere.

NELLA BUSTA A - Documentazione tecnica

La **busta B** dovrà contenere quanto segue:

- 1) Schema di Offerta economica o obbligatoriamente priva di prezzo, per consentire l'immediata individuazione del tipo di batteria offerta, allegando schede tecniche e depliant illustrativi in lingua italiana, in originale o in copia autenticata ai sensi del DPR 445/2000, dalle quali si evincono le relative caratteristiche, unitamente alla relativa marcatura CE;
- 2) sistema organizzativo di fornitura del servizio (piano operativo di lavoro) contemplativo delle metodologie tecnico-operative, anche con riguardo alle attività di detergenza, sanificazione e disinfezione degli impianti e degli spazi concessi in uso, nonché, di prevenzione e controllo degli alimenti;
- 3) attestato corso professionale abilitante per l'esercizio di attività di commercio nel settore merceologico alimentare e per la somministrazione di alimenti e bevande;
- 4) autorizzazione sanitaria H.A.C.C.P. degli operatori addetti al rifornimento dei distributori automatici
- 5) copia caratteristiche e componenti dell'acqua oligominerale che verrà erogata attraverso le bevande calde
- 6) certificazione UNI EN ISO 9001:2000

L'assenza anche di un solo documento richiesto ai superiori punti da n. 1) al n. 6) comporterà l'esclusione del concorrente. **La documentazione di cui ai punti 1 e 2 dovrà essere riferita a ciascun lotto di partecipazione.**

NELLA BUSTA C - Offerta economica

La **busta C** deve contenere l'offerta economica, **una per ciascun lotto di partecipazione**, redatta in lingua italiana e su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta. In tale busta non devono essere inseriti altri documenti.

Per le imprese che presentino offerta congiunta, la sottoscrizione è effettuata dai legali rappresentanti delle singole ditte e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta:

- a) se persone fisiche: cognome e nome, luogo e data di nascita, domicilio fiscale e numero telefonico, nonché il numero di codice fiscale ed il numero di partita IVA;
- b) se persone giuridiche: denominazione (ragione sociale della ditta), domicilio fiscale, numero telefonico e partita IVA nonché le generalità complete del legale rappresentante.

L'offerta economica in rialzo sulla base dasta indicata per la presente gara, dovrà essere, unica ed omnicomprensiva.

L'offerta al netto da IVA, (recante la percentuale di aliquota IVA cui è assoggettata) dovrà essere espressa in cifre ed in lettere e non dovrà presentare tracce di cancellature; in caso di discordanza sarà presa in considerazione quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'A.V.A. è a totale carico della Ditta eventualmente aggiudicataria.

Le offerte sono irrevocabili ed avranno validità di almeno **180 gg.** dalla data fissata per l'apertura delle buste e saranno fisse e invariabili per tutta la durata del contratto;.

ART. 13

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura per addivenire alla concessione del Servizio è quella prevista ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76, I e II comma del R.D. 23.05.1924 n. 827, a favore dell'offerta al rialzo a partire dalla base d'asta del canone in concessione fissato in p 800,00 per anno.

ART. 14

SVOLGIMENTO DELLA GARA, MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEGLI ATTI DI GARA.

Nel giorno, nel luogo e nell'ora indicata nel bando di gara, in seduta pubblica, alla presenza eventuale dei concorrenti, l'Autorità che presiede la gara procederà, alla presenza di due testimoni e del funzionario verbalizzante, al fine dell'ammissione dei concorrenti alla gara, per come segue:

- Verificare che tutti i plichi siano pervenuti entro il termine ultimo indicato nel bando di gara e che siano stati predisposti conformemente alle prescrizioni del presente disciplinare;
- Aprire i plichi e verificare che i concorrenti abbiano inserito all'interno dello stesso:
 - Busta lettera A)** Documentazione Amministrativa
 - Busta lettera B)** Documentazione tecnica
 - Busta lettera C)** Offerta Economica
- Aprire e verificare il contenuto della **BUSTA A) ó Documentazione Amministrativa**, di cui all'art.9 del presente Disciplinare di gara; l'assenza anche di uno solo dei documenti e/o dichiarazioni richiesti determina l'esclusione della gara.
- Aprire e verificare la presenza del contenuto della **BUSTA B) ó Documentazione tecnica**, di cui all'art. 9 del presente Disciplinare di gara. Si precisa che l'apertura della busta B Documentazione tecnica è finalizzata alla verifica della presenza della documentazione richiesta dal capitolato di gara per l'ammissione alla gara, e alla lettura dei soli titoli della documentazione tecnica prodotta.
- Verificare che non abbiano presentato offerte, operatori economici che siano fra di loro in situazioni di controllo e, in caso positivo, ad escludere entrambi dalla gara.
- Verificare che i concorrenti non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero che non partecipino in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti e in caso di violazione dei predetti divieti ad escludere tutti i concorrenti dalla gara.
- All'ammissione alla gara dei concorrenti per i quali è stata verificata la regolarità della documentazione amministrativa presentata.

In tale fase si procederà all'esclusione nelle seguenti ipotesi:

- offerte pervenute in ritardo;
- offerte contenute in buste (esterne o interne) non sigillate sui lembi di chiusura;
- omessa o incompleta presentazione dei documenti o delle dichiarazioni richieste.

Si procederà, altresì, così come previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 163/06, al sorteggio delle ditte partecipanti, richiedendo ad un numero di offerenti non inferiori al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità

economica-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati per partecipare alla gara, tramite la presentazione dei documenti indicati al punto 3 dell'art. 8 del presente disciplinare. Effettuato il sorteggio, la seduta di gara viene sospesa per consentire l'esperimento dei controlli a norma dell'art. 48; il Presidente potrà, nelle more dell'acquisizione dei documenti probatori delle capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa, trasmettere la documentazione tecnica all'apposita Commissione tecnica.

Al (i) concorrente (i) sorteggiato/i verrà inviato un fax con la richiesta dei documenti probatori da presentare.

SECONDA FASE DELLA GARA: IN SEDUTA NON PUBBLICA

Ultimata l'ammissione formale dei concorrenti, la gara sarà sospesa e la documentazione tecnica presentata dalle ditte concorrenti sarà consegnata alla Commissione Tecnica, all'uopo nominata ad esprimere il giudizio di conformità tecnica, che procederà, in seduta non pubblica, alla verifica della rispondenza del piano operativo proposto contenente le modalità di erogazione del servizio alle norme di legge vigente in tema di igiene.

Qualora la documentazione tecnica presentata dalle Ditte concorrenti non dovesse consentire l'accertamento finalizzato alla superiore verifica, l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere ulteriori chiarimenti assegnando un termine perentorio di presentazione alla Ditta concorrente.

Non verranno ammesse alla successiva apertura delle buste economiche le Ditte che in sede di valutazione tecnica del piano operativo proposto non abbiano ottenuto giudizio di conformità alle norme di legge in vigore in tema di igiene. I giudizi di conformità tecnica (positivo o negativo) espressi risulteranno da apposita relazione debitamente sottoscritta, che sarà allegata al verbale di gara per farne parte integrante e sostanziale. Detta relazione sarà trasmessa al Presidente di Gara per la fase successiva.

TERZA FASE DELLA GARA: IN SEDUTA PUBBLICA

Ultimata la valutazione tecnica, nell'ora e nel giorno che saranno comunicati alle Ditte partecipanti, il Presidente di gara, procederà in seduta pubblica:

- alla lettura della relazione di conformità tecnica;

- all'esclusione delle offerte che non abbiano ottenuto giudizio di conformità tecnica.

- all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle Ditte rimaste in gara. Il Presidente procederà, alla lettura dell'offerta economica proposta al rialzo a partire dalla base d'asta del canone in concessione fissato.

Nel caso di più offerte della stessa ditta, pervenute entro il termine prescritto, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

Non saranno ammesse allo scrutinio le offerte, pari o più basse all'importo stabilito come base d'asta, incomplete, parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Sarà dichiarato aggiudicatario della gara l'offerente che avrà formulato il miglior prezzo sull'importo complessivo posto a base di gara e, quindi, avrà offerto l'importo più alto.

In caso di offerte uguali, i rappresentanti delle ditte, presenti alla gara - muniti di apposita delega/procura - verranno invitati, ai sensi dell'art. 77 R.D. n. 827/1924, ad un esperimento di migliororia partendo dal prezzo da esse indicato. Risulterà aggiudicatario il migliore offerente. Ove nessuno dei concorrenti che fecero la medesima offerta sia presente o, se presente, non voglia migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario e si procederà per sorteggio.

Si procederà alla formulazione della graduatoria delle offerte.

Ultimate tali operazioni si procederà all'aggiudicazione provvisoria in favore della Ditta risultata prima in graduatoria.

Al termine della seduta pubblica di aggiudicazione provvisoria, copia del verbale di gara sarà pubblicata all'Albo aziendale per almeno 3 giorni lavorativi consecutivi; in assenza di rilevi o contestazioni, che devono essere effettuati entro 5 giorni successivi al completamento della procedura di aggiudicazione provvisoria, si procederà all'approvazione del verbale di gara e, quindi, all'aggiudicazione definitiva, fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 16/2010.

Chiunque è ammesso a presenziare alle operazioni di gara; le eventuali contestazioni sulle operazioni di svolgimento della gara sia sulle decisioni assunte dal Presidente di gara, sia sulle valutazioni effettuate dall'incaricato ad esprimere il giudizio di conformità tecnica, dovranno essere formulate per iscritto e sottoscritte dal rappresentante legale della ditta concorrente o da un suo rappresentante munito di apposita

delega con firma autenticata, ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda entro 5 giorni dalla data della relativa seduta; l'insoltro delle contestazioni non comporta necessariamente sospensioni della gara; in caso di fondatezza delle contestazioni, accertate su istanza della ditta e sulla base della normativa vigente, degli atti ufficiali e/o della documentazione prodotta dalle ditte in sede di gara, si potrà procedere ad eventuale riammissione della ditta.

Non avranno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

ART. 15

ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

L'aggiudicazione è immediatamente vincolante per la ditta risultata provvisoriamente aggiudicataria mentre lo diverrà per l'ASP all'approvazione degli atti di gara, all'esecutività della relativa deliberazione, nonché alla stipula del contratto.

Il risultato della gara, così come deliberato, sarà comunicato nei modi e termini previsti dall'art. 79 comma 5 del D.Lgs. 163/06.

Nessun compenso spetterà alle Ditte concorrenti per la redazione dell'offerta.

Nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto sia per i depositi provvisori che per quello definitivo.

La ditta aggiudicataria, entro il termine di 15 gg. decorrente dalla comunicazione relativa all'aggiudicazione provvisoria dovrà presentare la seguente documentazione:

- garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) pari al 10% del valore dell'importo netto di aggiudicazione e comunque nel rispetto dell'art. 113 D.Lgs. 163/06 e con le espresse rinunce di cui al punto 2 dello stesso articolo.
- in caso di imprese raggruppate, ma non costituite al momento della presentazione dell'offerta, mandato collettivo speciale con rappresentanza alla ditta mandataria, in originale o copia autenticata.
- Inoltre la ditta è tenuta al fine della stipula del contratto di indicare la persona adibita alla firma del medesimo contratto (Titolare, Rappresentante legale o suo delegato con relativa procura).

L'Azienda procederà, ai fini dell'accertamento relativi alla insussistenza delle cause di esclusione, per mancanza dei requisiti di ordine generale e professionale, mediante gli accertamenti d'ufficio previsti dall'art. 43 del DPR n. 445/2000 (art. 38 e 39 D.Lgs. 163/06), ivi compreso per la Certificazione di regolarità contributiva (DURC); si precisa che l'accertamento dell'insussistenza della regolarità contributiva comporta la revoca dell'affidamento, come stabilito dall'art. 2 del D.L. 210/2002 convertito con Legge 266/2002.

Qualora dagli accertamenti risultasse l'esistenza di una delle cause ostative previste dalla legge, questa Azienda provvederà all'annullamento dell'aggiudicazione all'incameramento della cauzione salva ripetizione degli eventuali ulteriori danni.

ART. 16

CONTRATTO E SPESE DI REGISTRAZIONE

Dopo l'aggiudicazione definitiva, ciascuna Azienda Sanitaria procederà per come stabilito dagli art 11 e 12 del D.Lgs n 163/06; quindi si procederà alla stipulazione del relativo contratto, previa acquisizione del DURC.

Farà parte integrante del contratto il presente Capitolato firmato per accettazione dalla ditta risultata aggiudicataria. Nel contratto si farà espressa menzione della durata, dell'importo, della cauzione definitiva e della certificazione di regolarità contributiva .

La registrazione del contratto, nei termini di legge, avverrà a cura e spese della ditta aggiudicataria; copia del contratto con gli estremi della avvenuta registrazione dovrà essere restituita all'ASP.

Nel caso in cui la Ditta non ottemperi al superiore adempimento nel termine stabilito, l'Azienda, senza pronuncia del giudice, ha la facoltà di dichiararla decaduta dal diritto di eseguire l'appalto e può, a suo insindacabile giudizio, incamerare la cauzione, salvo ogni ulteriore azione per maggiori danni ricevuti.

Le spese di bollo e tutte le altre inerenti alla stipulazione contrattuale sono a carico del contraente in conformità alle relative disposizioni di legge.

ART.17

CONDIZIONI DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE CON L'AFFIDAMENTO DI SPAZI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I DI ENNA PER L'INSTALLAZIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE CALDE E SNACK PER UN PERIODO DI 36 MESI.

A) Per i primi tre mesi l'appalto si intenderà conferito a titolo di prova al fine di consentire all'Azienda una valutazione ampia e complessiva del rapporto.

Durante tale periodo l'Azienda potrà, a suo esclusivo ed insindacabile giudizio, recedere in qualsiasi momento dal contratto mediante preavviso motivato almeno dieci giorni prima comunicando alla Ditta appaltatrice con lettera con avviso di ricevimento.

B) L'appalto deve essere eseguito con osservanza di tutti i patti, le obbligazioni e le condizioni previste dal presente capitolato.

La Ditta appaltatrice si impegna ad effettuare quanto espressamente previsto nel presente C.S.A. a perfetta regola d'arte, con ogni cura e sotto la personale sorveglianza del titolare della Ditta o da persona a ciò delegata.

A tal fine la Ditta dovrà indicare una persona responsabile ed avente funzione di referente del lavoro e di interlocutore con l'Amministrazione.

La Ditta in ogni caso dovrà garantire eventuali servizi di emergenza inviando, a richiesta dell'amministrazione, il personale necessario all'evenienza.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti negli orari che saranno concordati con la Direzione Sanitaria di Presidio.

L'Azienda si riserva la facoltà di controllare l'esatto espletamento dei servizi con le modalità che riterrà più opportune.

Non sono ammesse interruzioni del servizio.

La sorveglianza per quanto riguarda la buona esecuzione del servizio è affidata alle Direzioni Sanitarie di Presidio Ospedaliero ed al Referente Sanitario Area Territoriale. Pertanto le Direzioni Sanitarie di Presidio Ospedaliero ed il referente Sanitario Area Territoriale, predisporranno un piano di controllo e verifica dell'espletamento del servizio ed avranno facoltà di far eseguire, in qualsiasi momento, sopralluoghi da persone di fiducia per verificare le modalità con cui vengono effettuate le operazioni di pulizia, i detergenti utilizzati ed i disinfettanti e le attrezzature.

C) Sono a carico della Ditta appaltatrice, oltre alle spese per il personale utilizzato, quelle relative a tutti indistintamente i macchinari, gli attrezzi, gli utensili ed i materiali occorrenti per la esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, nonché gli indumenti di lavoro degli addetti ed in genere tutto ciò che è necessario per lo svolgimento a regola d'arte del servizio espletato.

E) La Ditta aggiudicataria del servizio solleva questa Azienda da ogni responsabilità per eventuali danni che fossero arrecati a terzi durante l'espletamento del servizio, e la stessa sarà ritenuta responsabile della piena osservanza delle norme igienico-sanitarie vigenti per il Servizio stesso. La Ditta inoltre avrà l'obbligo di segnalare con apposita cartellonistica, gli interventi in atto di eventuale manutenzione.

- L'appaltatore dovrà prevedere un numero di personale adeguato per la gestione del servizio nonché indicare un responsabile, reperibile in grado di risolvere gli eventuali problemi connessi all'espletamento del servizio.

- La Ditta sarà responsabile della condotta del personale, che dovrà essere idoneo e di gradimento dell'Azienda, la quale si riserva il diritto di chiederne la sostituzione qualora usasse un comportamento riprovevole, accertato tra le parti.

- Il predetto personale è alle strette dipendenze della Ditta appaltatrice e nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'Azienda.
- L'Azienda, qualora rilevi l'eventuale deficienza quantitativa e qualitativa del personale, potrà chiedere all'appaltatore misure idonee a migliorare il servizio. Lo stesso si obbliga fin d'ora a rendere disponibile, non appena ricevuta la segnalazione, nuovo personale in aggiunta a quello esistente, senza che ciò comporti variazioni al prezzo aggiudicato, o a sostituire immediatamente quello che non si dimostrasse idoneo al servizio o non gradito all'Azienda..
- Per il personale utilizzato l'appaltatore si obbliga a provvedere alle retribuzioni, a corrispondere tutti gli oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziale ed ogni altro adempimento inerente al rapporto di lavoro, secondo le leggi ed i contratti di categoria in vigore.
- L'appaltatore si impegna a documentare quanto sopra allorchè l'Azienda lo richieda.

L'Amministrazione, nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione all'impresa delle inadempienze ad essa denunciate dall'ispettorato del lavoro si riserva il diritto di operare una ritenuta sino al 20% dell'importo contrattuale.

Pertanto, al fine di un corretto controllo delle procedure richieste dalla normativa vigente in materia e per ovviare ad eventuali trattamenti retributivi lesivi di diritti riconosciuti agli operatori del settore, l'impresa contraente si obbliga a presentare, mensilmente la seguente documentazione:

- 1) elenco nominativo delle persone addette al servizio, della relativa qualifica e livello retributivo;
- 2) copia autenticata ai sensi del D.P.R. 445/2000 del DM 10/M relativo all'ultimo versamento effettuato a favore degli Enti previdenziali competenti;
- 3) copia autenticata, sempre nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, degli assegni circolari nominativi e non trasferibili, emessi a beneficio del personale dipendente per la liquidazione delle competenze retributive.

Nel caso di cooperative di lavoro o di Aziende a conduzione familiare, o negli altri casi in cui risulti diverso il quadro normativo di disciplina, dovrà essere presentata idonea documentazione atta a comprovare l'adempimento puntuale delle obbligazioni risultanti dai precedenti punti 1), 2) e 3).

La presentazione di detta documentazione costituisce presupposto indispensabile, per il pagamento della fattura inerente ai servizi prestati durante il periodo oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione.

- F)** La ditta appaltatrice si obbliga all'osservanza delle norme sulla sicurezza e di quelle sull'impiego di prodotti chimici non nocivi.

Si obbliga, altresì, a provvedere, comunque, a cura e spese proprie e sotto la propria responsabilità a tutte le opere occorrenti secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire completa sicurezza durante l'esecuzione dei lavori, per la incolumità delle persone addette ai lavori e per evitare incidenti o danni materiali di qualsiasi natura a persone o a cose, esonerando di conseguenza l'Azienda da ogni responsabilità.

- G)** La ditta appaltatrice è responsabile dell'operato del personale dipendente da essa e dovrà ottemperare a cura e spese proprie a tutte le disposizioni e soggezioni previste dai locali regolamenti.

Nella eventualità che si verificassero ammanchi di materiale o danni agli impianti (elettrici, telefonici, igienico sanitari, etc.) e si accertasse la responsabilità del personale della Ditta appaltatrice, la Ditta medesima risponderà direttamente nella misura che sarà accertata dall'ASP di Agrigento.

In genere qualsiasi danno arrecato durante l'esecuzione dei lavori o per cause a questi inerenti, a cose o persone, dipendenti o meno dell'Azienda, dovrà essere riparato o risarcito direttamente dalla Ditta appaltatrice che dovrà, comunque, esonerare l'Azienda da qualsiasi responsabilità al riguardo.

- H)** Durante l'orario di lavoro il personale stesso dovrà indossare idonee e decorose divise e recare sul petto la placca di riconoscimento della Ditta appaltatrice.

Durante la permanenza nei locali dell'Azienda il personale della Ditta appaltatrice dovrà mantenere un contegno irreprensibile sia nei confronti del personale dell'Azienda sia nei confronti del pubblico che vi accede, ed attenersi scrupolosamente alle disposizioni che verranno impartite all'uopo.

- I)** La Ditta appaltatrice si obbliga a fornire all'inizio dell'appalto l'elenco del personale addetto ai lavori con l'indicazione delle esatte generalità e del domicilio, nonché a segnalare tempestivamente le successive variazioni.

Il personale non gradito all'Azienda dovrà essere sostituito in qualsiasi momento nel corso dell'appalto.

L) Sono a carico della Ditta l'acqua occorrente per i lavori e l'energia elettrica di F.M. per il funzionamento dei macchinari e attrezzature.

La Ditta appaltatrice dovrà curare che la spina di allacciamento di ciascuna apparecchiatura elettrica sia provvista di polo di terra ed abbia il passo adatto per la F.M..

Nessuna responsabilità, in ogni caso, potrà imputarsi all'Azienda per quanto riguarda l'utilizzazione dell'acqua, dell'energia elettrica e dei locali che avviene nell'interesse dell'impresa appaltatrice e a suo esclusivo rischio, anche nei confronti di terzi.

M) In caso di lamentele, disservizi o danni provocato dall'uso delle apparecchiature elettriche fornite dalla ditta, o in caso di problemi di natura igienica, si procederà a diffidare per iscritto alla ditta. Al terzo inadempimento contestato si procederà alla risoluzione del contratto, senza ulteriore preavviso con incameramento della polizza fideiussoria definitiva.

ART. 18

PAGAMENTI

Il compenso annuo pattuito verrà corrisposto, dalla Ditta, con cadenza bimestrale con le modalità che saranno concordate con il Settore Economico Finanziario di questa Azienda, il quale provvederà ad emettere regolare fattura.

L'Asp di Agrigento dovrà fatturare ó con cadenza bimestrale - il servizio sulla base del prezzo della offerta della Ditta aggiudicatrice, oltre all'onere relativo al rimborso dell'energia elettrica, dato che deve essere distinto esplicitamente sia nella procedura di versamento sia nella fatturazione relativa.

Il pagamento delle fatture avverrà, da parte della Ditta per il canone bimestrale con cadenza anticipata.

ART. 19

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con provvedimento motivato del Direttore Generale - o in sua assenza dall'organo vicario - e previa comunicazione del procedimento stesso:

a) qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate, con le modalità di cui all'art. 17 lett

M) che precede, almeno numero tre penalità;

b) per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;

c) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;

d) in caso di cessazione dell'attività, in caso di cessione del contratto non conseguente alla cessione dell'azienda o del ramo di attività;

e) in caso di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;

f) per la soppressione o il diverso assetto organizzativo dei servizi utilizzatori per effetto di disposizioni legislative e regolamentari;

g) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;

h) qualora si verifichi anche un solo episodio di frode o grave negligenza nell'esecuzione del contratto, salvo l'esercizio di ogni azione di responsabilità civile e penale;

i) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Azienda;

l) per il mancato rimborso del costo dell'energia elettrica e/o per il tardivo rimborso protrattosi oltre due trimestri successivi a quello di rilevazione e comunicazione.

Nei casi previsti alle precedenti lettere a) b) e c) il soggetto aggiudicatario, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, ove esistente, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, che l'Asp dovesse sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento della fornitura ad altra ditta.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione si verifica di diritto quando l'Azienda, concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario.

Tutti gli oneri derivanti dalla risoluzione contrattuale saranno addebitati alla Ditta aggiudicataria e verrà immediatamente disposto il congelamento delle fatture in sospeso ed il relativo pagamento.

Si precisa, altresì, che in caso di risoluzione contrattuale, su richiesta esplicita dell'Ente, il fornitore decaduto avrà l'obbligo di assicurare la continuità del Servizio ai livelli pattuiti e alle medesime condizioni, fino a che l'Ente non l'avrà assegnato ad altri e comunque per un periodo non superiore a 3 (tre) mesi.

Resta, inoltre, impregiudicata ogni azione dell'Amministrazione verso la Ditta aggiudicataria per i danni subiti.

ART. 20

RECESSO

In caso di inadempimento della Ditta aggiudicataria, anche ad uno solo degli obblighi assunti con il contratto, l'Azienda mediante inoltro di lettera raccomandata A/R, assegnerà al Fornitore, ex art. 1454 c.c., un termine non inferiore a 5 giorni dalla ricezione della comunicazione per porre fine all'inadempimento. Decorso inutilmente il predetto termine, il contratto si intenderà risolto.

L'Amministrazione contraente ha la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

L'Asp di Agrigento può recedere unilateralmente, in ogni caso, dal contratto oggetto del presente capitolato:

- (a) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del C.C. e per qualsiasi motivo;
- (b) Per motivi di pubblico interesse;
- (c) In caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- (d) In caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- (e) Nei casi di cessione in dispregio a quanto disposto precedentemente;
- (f) Nei casi di morte del titolare della ditta aggiudicataria, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- (g) In caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo, o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e L'Asp non ritenga di continuare il rapporto contrattuali con gli altri soci;
- (h) Nel caso in cui la prestazione sia stata effettuata in violazione dei termini previsti negli atti contrattuali;
- (i) Per giusta causa;
- (j) Per mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
- (k) Per reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Amministrazione.

In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART. 21

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevanti nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

Inoltre, si obbliga a rilevare l'Amministrazione da qualunque azione che possa esserle attentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative italiane e comunitarie relative alla realizzazione del servizio di pulizia nonché alla tutela infortunistica del proprio personale addetto ai lavori di cui all'appalto. E' fatto carico alla Ditta Aggiudicataria di dare piena attuazione agli obblighi delle assicurazioni sociali e ad ogni patto di lavoro stabilito per il personale stesso, ivi compreso quello economico nazionale di categoria.

ART. 22

INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Nei prezzi offerti e contrattualmente fissati si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui all'appalto, tutto incluso e nulla escluso, per la completa esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto. La ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la data dell'offerta, fatte salve le variazioni dell'indice ISTAT dopo il secondo anno di valenza contrattuale.

ART. 23

RESPONSABILITÀ CIVILE

La ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della stessa ditta aggiudicataria quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

ART. 24

AUTORIZZAZIONE E PERMESSI

Restano a carico della Ditta aggiudicataria tutti gli eventuali adempimenti ed oneri economici consequenziali per l'ottenimento di eventuali permessi ed autorizzazioni per la realizzazione del servizio.

ART. 25

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti candidati e della loro riservatezza con i contemperamenti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 modificata dalla L. 11 febbraio 2005 n° 15. e dal D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003. In particolare il trattamento dei dati richiesti per la partecipazione alla presente gara ha la sola finalità di consentire l'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità e dell'inesistenza di cause ostative.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipulazione del contratto.

ART. 26

PUBBLICITÀ

È vietato al Fornitore di procedere, nell'interesse proprio o di terzi, a pubblicità di qualsiasi natura che faccia riferimento all'incarico oggetto del presente contratto e/o alle prestazioni effettuate nell'ambito contrattuale, salvo espressa autorizzazione scritta.

ART. 27

SITO INTERNET

Le ditte interessate possono estrarre ed utilizzare per la presentazione delle offerte copia del bando di gara, del presente capitolato e dei suoi allegati tramite il sito internet:

<http://www.aspag.it>

Eventuali integrazioni, chiarimenti, rettifiche e precisazioni disposte da questa Amministrazione dopo la pubblicazione del bando e prima della scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta si pubblicheranno comunque al sito internet indicato. Pertanto, è onere dei candidati, che estraggano i documenti di gara tramite il sito internet, visitare nuovamente il sito prima della spedizione del plico contenente l'offerta per verificare la presenza di eventuali note integrative, rettifiche e precisazioni o interpellare a tal fine il Responsabile del Procedimento, Dirigente Responsabile dell'UOC Servizio Provveditorato, dott.ssa Cinzia Schinelli.

Nel caso in cui si estraggano i documenti di gara tramite il sito internet, è fatto espresso divieto di apportare modifiche agli stessi documenti. Eventuali modifiche si intenderanno comunque come non apposte in quanto farà fede il testo approvato da questa Amministrazione.

ART. 28

CONDIZIONI GENERALI E FINALI

L'ASP si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non dare luogo alla aggiudicazione, qualora venga meno l'interesse pubblico alla realizzazione dell'appalto, senza che con ciò le Imprese possano avanzare alcuna pretesa di qualsivoglia natura.

L'iter amministrativo e la conseguente definizione del presente appalto saranno conclusi solo dopo l'adozione, con resa di esecutività, da parte della Direzione aziendale della deliberazione di aggiudicazione.

Informazioni Complementari: L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. L'Azienda si riserva la facoltà di adottare, a suo insindacabile giudizio, ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, revoca, della presente gara, o di non aggiudicazione o di aggiudicazione parziale del presente appalto, dandone comunicazione alle Ditte concorrenti, senza che questi ultimi possano accampare pretesa alcuna.

Art. 29

FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della presente procedura di gara sarà competente il Foro di Agrigento.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della fornitura conseguente all'aggiudicazione della presente procedura di gara sarà competente il Foro di Agrigento per quanto attiene il contratto stipulato dall'ASP di Agrigento con l'aggiudicatario ed il Foro di Enna per quanto attiene il contratto stipulato dall'ASP di Enna.

DISPOSIZIONE DI RINVIO

Per ogni informazione o chiarimento in ordine alla presente gara, la ditta potrà rivolgersi al Dott. Vincenzo Ripellino - Servizio Provveditorato ó Viale della Vittoria 321 ó 92100 Agrigento Tel. 0922/407118 ó fax 0922/407119 ó e-mail forniture@aspag.it.

FIRMA del legale rappresentanteí í í í í í í í í í .